

QUI SIRACUSA. Ieri rassicurante test per il difensore Iodice, incubo finito «Pronto a rientrare»

Il nuovo «acquisto» del Siracusa si chiama Giovanni Iodice. Da spettatore interessato, forzatamente a riposo, il difensore ha seguito in tribuna l'ultimo exploit casalingo degli azzurri Ma ieri è tornato ad allenarsi con la squadra sostenendo anche una mini-partita con la squadra.

«Il mister - rivela Iodice - mi ha collaudato in questa partitina per analizzare il mio comportamento. Non ho avvertito nessun dolore, solo fastidi com'è abituale dopo un'operazione. E alla fine ero solamente un po' affaticato perché avevo già lavorato parecchio in palestra. Ci tengo parecchio a rientrare al più presto. In questa stagione siamo quattro centrali, tutti in discussione. Solo chi si esprime al meglio viene scelto dall'allenatore».

Soddisfatto del rendimento della squadra a questo punto?

«Non mi piace sviluppare discorsi e considerazioni soltanto su ipotesi. Prepariamo partita dopo partita puntando a dare il massimo. Se sinora abbiamo racimolato questi punti vuol dire che è stato quello che ci meritavamo di raccogliere. Anche perché in questa categoria, non si regala niente a nessuno. Le chiacchiere valgono davvero poco e non mi appassionano. Siccome abbiamo raccolto sinora sette punti, il verdetto emesso dal campo di gioco è del tutto inappellabile».

Le altre squadre di vertice in questo momento si stanno esprimendo meglio del Siracusa?

«Non sarei tanto preoccupato al riguardo. Anche l'anno scorso c'era la Gelbison che sembrava viaggiasse a mille nel girone d'andata. Assomiglia tanto alla Viribus di questi tempi. Ma è perfettamente giustificabile. La squadra di Somma Vesuviana è una squadra di giovani che provengono dall'Eccellenza e stanno viaggiando sulle ali dell'entusiasmo. Sarei invece più attento ad analizzare il rendimento della Sangiuseppese che è una buona squadra ma anche loro in questi frangenti stanno arrancando. Mi preoccuperei di più di questo Sapri, che è una squadra ostica e compatta e che può dare seri fastidi a tutti, in questo campionato. Soprattutto perché gioca le partite inter-

ne in quel piccolo campo che tutti conosciamo». E, al di là della buona notizia riguardante Iodice, la squadra di mister Auteri è tornata ad allenarsi in vista del prossimo incontro di domenica contro l'Hinterreggio. Ieri sessione di allenamento divisa in tre parti dal tecnico: prima parte in palestra, seconda e terza parte sul terreno del "De Simone".

Corsa e partitella a ranghi misti, sotto una battente pioggia, che ha colpito la città nel primo pomeriggio. Rossi contro blu, sono stati così divisi gli azzurri, a difendere la porta dei blu ci ha pensato Fornoni, e quella dei rossi Siringo. Il portiere romano si è esaltato in qualche parata davvero straordinaria facendo vincere la sua squadra. Bene anche Dalì e Cianni: gli ultimi arrivati in casa azzurra, si sono mossi benissimo con i compagni ed anche l'allenatore può ritenersi soddisfatto.

GIUSEPPE BENANTI



È QUASI FINITO IL RIPOSO FORZATO DELL'AZZURRO GIOVANNI IODICE

CALCIO A 5: COPPA ITALIA

Il Siracusa travolge lo Sporting Peloro

SIRACUSA **SPORTING PELORO** **12** **1**

SIRACUSA: De Souza, Floriddia, De Grande, Cataudella, Moretto, Villardita, Barboza, Farina, Sotille, Ferreira, Porchia, Garro. **All.** Spadaro

SPORTING PELORO: Battiato, Monatto, Alves, Fiorenza, Cassiano, Cento, Bongiovanni, Avanci, Tonasello, Richi, Felis. **All.** Randazzo

ARBITRI: Panebianco e Romeo di Acireale

CRONOMETRISTA: Brischetto di Acireale

RETI: 1' Barboza, 8', 8', 20" e 17', 25" Ferreira, 9' 50" e 13' 20", 24.20", 32' 22", 37' 30" Sotille, 11' e 34, 20" Farina, 19' 57" Alves (tiro libero), 39' Moretto

Una dozzina di reti alla malcapitata Sporting

Peloro Messina. Il Siracusa si scatena e a farne le spese è la formazione di mister Randazzo, sommersa da una valanga di gol al PalaLobello nella prima giornata del triangolare di Coppa Italia (riposava la Mazarese). Grande protagonista dell'incontro, nel bene e nel male, Andre Ferreira autore di giocate spettacolari e di gol nel primo tempo. Poi è stato costretto a uscire per un infortunio, non grave, al ginocchio sinistro. Bene anche Sotille, autore di cinque gol, ma ad aprire la saga era stato Barboza dopo pochi secondi di gioco. Anche Marco Farina ha trovato facilmente la porta avversaria, mentre i giovani Cataudella, Villardita e Porchia hanno avuto modo di mettere in vetrina le loro qualità tecniche.

QUI PALAZZOLO

Oggi turno di Coppa Alacqua: «Col Vittoria la migliore formazione»

PALAZZOLO. Un mercoledì dedicato alla Coppa Italia di Serie D. Si giocano le gare del secondo turno degli ottavi di finale. Il Palazzolo, incluso per la seconda volta in un triangolare comprendente la Nissa e il Vittoria ospita oggi alle 15 la formazione iblea.

Dopo la sconfitta subita sul campo della Nissa, le possibilità di qualificazione per i gialloverdi non sono molte in quanto alla squadra nissena, nel successivo incontro del primo ottobre sul campo del Vittoria, basterà un pareggio per andare avanti. Ma è risaputo che nel calcio non ci sono risultati scontati in partenza. Pertanto al di là di ogni interesse specifico è da ritenere giusto onorare al meglio anche gli impegni di Coppa Italia.

E crediamo che il Palazzolo lo abbia fatto se si considera la maniera brillante con la quale superò il primo turno. Anche a Caltanissetta la sconfitta punì i gialloverdi oltre ogni limite. Questo significa che oggi, col Vittoria, la voglia di far dimenticare quella delusione ci sarà tutta. Di conseguenza c'è da attendersi, al di là dello schieramento che il mister manderà in campo, un Palazzolo che punterà decisamente a un successo sempre importante per confermare l'attuale stato di grazia e caricare ulteriormente l'ambiente in prospettiva

va campionato. Peraltro il Vittoria ha cambiato allenatore (è tornato Piero Lombardi) ed è logico attendersi una prova d'impegno da parte della squadra. Non sarà, questa di oggi, una gara da snobbare ma da sfruttare al meglio da entrambe le squadre. Ed è quanto si evince dalle parole di Lorenzo Alacqua: «È una gara come le altre - dice - contro una squadra che ha cambiato tecnico e che noi dobbiamo cercare di vincere, anche per r-

scattare la non brillante prestazione di Caltanissetta. Ma principalmente interessa guardare al livello di condizione di alcuni giocatori, per cui metteremo in campo la migliore formazione possibile».

E in proposito va detto che sarà assente il portiere

Paolo Saia, squalificato per due turni, limitatamente al torneo di Coppa, per «frasi ingiuriose al pubblico di Caltanissetta» quando andò a soccorrere il collega Treccarichi, falciato da un avversario e costretto a lasciare il campo. Sarà quest'ultimo a giocare mentre per il resto è difficile far previsioni, avendo, il mister, ampie possibilità di scelta. Domani sarà riposo e venerdì la ripresa della preparazione in vista dell'impegnativo incontro interno di domenica col Castrovillari.

ENZO GIARDINA



LORENZO ALACQUA

BASKET: PANORAMICA SUL PRECAMPIONATO DELLE SQUADRE SIRACUSANE

Priolo, primo esame

A1 donne. Oggi l'amichevole Erg Acer-Ribera

Partono le prime verifiche agonistiche dell'Erg Acer Priolo, che oggi disputa un'amichevole col Ribera. La gara, a ingresso gratuito con inizio alle 18,30, è inclusa nei festeggiamenti per la festa dell'Angelo Custode, patrono di Priolo.

Contestualmente parte la campagna abbonamenti dell'Erg Acer. Durante questi festeggiamenti vi sarà uno stand della società priolese in pianta stabile, dove soltanto per tre giorni sarà possibile acquistare con lo «sconto» del 50% gli abbonamenti.

Le argentinate saranno impegnate in Fiba Cup al posto delle priolesi che avevano conquistato, di diritto, l'ammissione a questa competizione. «Per liberare scelta non disputiamo la Fiba Cup. Intendo disputarla con tutti i crismi - precisa il coach Santino Coppa - e cioè tra qualche anno quando la squadra potrà essere competitiva in questo scenario europeo».

Tornando ai temi dell'amichevole, diversi i motivi d'interesse anche se si tratta della prima uscita agonistica per

i due quintetti. L'occasione per vedere all'opera l'esperta serba naturalizzata bulgara Tanja Cirov e l'esuberante guardiana statunitense Danielle Green. Ne delinea le caratteristiche incisivamente il "guru" Coppa: «La Cirov è giocatrice di mestiere che, statene certi si esprimerà a Priolo meglio di quanto le è accaduto a Pozzuoli. È una seria professionista con buone percentuali come ha dimostrato nelle recenti partite giocate con la nazionale bulgara».

«Danielle Green - prosegue Coppa - possiede invece una grande potenza atletica, estro e dinamismo e saprà divertire anche il pubblico priolese che è di palato fine. Pronta e disponibile ne faremo una giocatrice».

In calendario il 30 settembre la presentazione ufficiale della squadra con l'intervento del giornalista Rai Franco Lauro, dell'assessore regionale al turismo Titti Bufardeci e dell'assessore regionale all'industria, il priolese doc Pippo Gianni.

GI. BE.

Serie C: per la Prateriverdi netta vittoria sull'Adrano

La Prateriverdi gioca in casa al Palalobello l'ultima amichevole di preparazione prima del debutto in campionato, domenica 28, in trasferta a Rosarno. Il quintetto di Bernabei ha incontrato l'Adrano, guidato dal coach siracusano Gigi Bordieri, uno degli avversari del girone, in una gara ancora lontana dal clima agonistico.

L'incontro si è concluso sull'88-58 per i locali, privi di Bianchini (contrattura alla gamba), che utilizzavano nel ruolo di play l'altro argentino Cornejo, risultato alla fine top scorer con 23 punti. Stentano inizialmente a carburare i biancoverdi poco brillanti in difesa, anche se si aggiudicano il primo tempino. Nel secondo quarto non cresce la concentrazione del roster aretuseo. La difesa comincia a funzionare, ma si privilegiano le giocate individuali a quelle di squadra, per cui prevalgono gli ospiti sul 12-18. Negli ultimi due quarti, la Prateriverdi fa valere le sue doti tecniche e una buona condizione fisica. I siracusani realizzano su-



23 PUNTI PER L'ARGENTINO CORNEJO

bito un break importante (parziale 51-17) e Bernabei decide allora di utilizzare gli under facendo esordire accanto a Ventura, Andrea Spinoso, Davide Plumeri, siracusani pedine della formazione under 19. Migliori realizzatori biancoverdi Agosta (18) e Nesti (16). Migliore rimbalzista Pomenti con 7 ed eccellono nei fondamentali difensivi Rea e Alex Saccà. Verrigni esibisce la migliore percentuale nel tiro da tre.

GI. BE.

Serie C2: le ambizioni di Cstl Melilli e Aretusa

Cstl Melilli e Aretusa rinnovate ai nastri di partenza della C2.

Iniziativa ufficialmente la stagione della Cstl Basket Melilli con la prima amichevole disputata con l'Aretusa al palasport di Melilli. Si è trattato di una vittoria con largo margine per il quintetto affidato a Gino Coppa, ma la squadra allenata dal nuovo tecnico Carlo Costa si presentava a ranghi largamente incompleti, priva ad esempio del play titolare Ciccio Siracusa.

Oggi il secondo test che potrebbe essere quello di rivincita per l'Aretusa alla palestra Akradina con inizio alle 19. Stagione comunque di svolta per la società iblea, che festeggia il decimo anno di vita, come ha rimarcato il presidente Enzo Mollica in sede di presentazione, auspicando che i nuovi acquisti e due graditi ritorni possano dare un contributo importante nel nuovo campionato di C2.

Nel frattempo sempre il quintetto ibleo ha anche ingaggiato la guardia-ala Alessio Boschi, proveniente dalla



GINO COPPA, COACH DELLA CSTL MELILLI

Grifone di Catania che completa il roster della Cstl Melilli.

Soddisfazione, nemmeno tanto contenuta, nell'entourage melilliese per la conferma di Gino Coppa tra gli allenatori più ambiti della categoria. Coppa oltre a lavorare per un rinnovato spirito vincente avrà un occhio di riguardo per i giovani, per formare un vivaio, che deve costituire il futuro della società.

GI. BE.

RUOTE SIRACUSANE

«Memorial Salvo Ragusa», la Fiat 500 protagonista a Cassibile

Quattro milioni di veicoli prodotti per 39 anni di vita. Sono cifre che nel mercato di oggi non esistono più. Oggi un'automobile resta in vita ad occhio e croce circa quattro anni, più altri due dopo il primo restyling.

Tornando a «Lei» nasce nel 1936 dalla penna di Dante Giacosa, un giovane ingegnere laureato al Politecnico di Torino in Ingegneria Meccanica a cui è affidato un progetto arduo ma che avrà risvolti «storici». La Fiat «500» è un simbolo di style italiano che affonda la sua storia nella gioventù di una generazione fa. Un'automobile che è riuscita a «penetrare» le porte del tempo restando ad oggi un mezzo da collezione.

La scorsa domenica è stato preso spunto da un raduno di 500 storiche

per avvicinare le persone al memorial che si è svolto per le vie di Cassibile. È ormai arrivato alla quinta edizione il «Memorial Salvo Ragusa», un giovane centauro scomparso a bordo della sua moto.

«La passione che aveva mio fratello - racconta Anna Ragusa - per le moto era indescrivibile, aveva una Ducati Monster 900 ed è per questo motivo che abbiamo chiesto al Club Ducati di fare da apri pista al suo memorial». La giornata è proseguita con una gincana di 500 storiche in uno spiazzale dentro il paese di Cassibile.

«In questa edizione hanno partecipato una trentina di 500, tra le quali anche quella preparata da mio padre Corrado - riprende Anna - e dedicata alla memoria di Salvo. Una magnifica

giornata organizzata con la collaborazione di Giuseppe Casella ha permesso a tutte le vetture giunte per l'occasione di partecipare a questo mini-trofeo». Una dimostrazione di abilità tra i birilli ha premiato i migliori piloti facendo sfoggio di vetture più che cinquantenni. Le modifiche apportate alle auto di Dante Giacosa hanno lasciato a bocca aperta i tantissimi curiosi accorsi alla gincana. Da preparazioni motoristiche a esercizi di stile colorando e modificando la struttura stessa dell'auto.



Nella foto uno dei prototipi 500 che domenica scorsa ha percorso la quinta «memorial Salvo Ragusa», svoltosi a Cassibile

Un paradiso per chi ha ancora un pezzo di cuore in quella macchina che ha segnato un'evoluzione storica della nostra società. Domenica scorsa a Cassibile il connubio 500 con il «Memorial Salvo Ragusa» ha inciso per il quinto anno consecutivo la memoria di un motociclista e della sua moto.

GIANGIACOMO FARINA

DA OGGI ALL'ACI IL CORSO PER COMMISSARI DI GARA

g. i.) Partirà oggi pomeriggio e si concluderà sabato il corso per commissari di percorso organizzato dall'Automobile club di Siracusa. Per tutta la mattinata, inoltre, sarà ancora possibile fare domanda di partecipazione unendosi ai 50 aspiranti già iscritti. L'iniziativa mira a formare ulteriori commissari in vista della cronoscalata «Val d'Anapo-Sortino» prevista il 19 ottobre. Al termine ci sarà un colloquio prima del rilascio della licenza sportiva. Alla cattedra degli insegnanti Enzo Pirruccio, responsabile del corso



e fiduciario della Commissione sportiva automobilistica italiana, parlerà dell'organizzazione della Csai, Mario Imbrò terrà una lezione sull'antincendio, Giovanni Giunta illustrerà i giusti comportamenti in pista e Giambattista Cassisi presenterà l'organizzazione della Fia e parlerà del primo intervento dei commissari durante la gara. Altri argomenti su conoscenze generali delle gare e gli organigrammi delle varie sigle ufficiali degli enti automobilistici sportivi.